



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

Oggetto: l. r. 15.06.2007, n. 6 - Anno 2023 - Domanda ammissione contributo ai sensi dell'articolo 8 comma 4 LETTERA D3

Analitica relazione dell'attività prevista per l'anno 2024
PROGETTO ARTISTICO E CALENDARIO

La terza annualità del trienni 22/24 di Salerno Danza Festival si ispira al "crisma", olio sacrale usato nelle pratiche battesimali e religiose, come metafora dell'agito ineccepibile dell'incursione artistica nella vita dell'uomo e l'impatto che ciò determina nella costruzione identitaria di un luogo. L'idea è di sancire un 'patto d'amore' tra arte e territorio, investito di una 'convalida spirituale' che diviene 'custode' della continuità e della sostenibilità socioculturale di entrambi. Il luogo ha una fissità mobile, dinamica e viva, sempre mutevole come mutevole è il contesto in cui è calato: al soggetto il compito di 'olearne' gli ingranaggi, affinché ci sia sempre armonia e generatività.

Il Festival celebra la "comunione" tra artista e pubblico, già ampiamente consolidata nella seconda annualità. Il rituale della creazione ricerca il nutrimento che proviene dal pubblico e pertanto il Festival proporrà un contesto in cui si darà ampio spazio al feedback del pubblico che potrà esprimere le sue "aspettative" (prima dello spettacolo) e le sue "considerazioni" (dopo lo spettacolo) in due box dove potrà lasciare il suo videomessaggio o un commento scritto sul "libro di scena".

Alla luce di tali considerazioni, le formazioni ospitate che risponderanno con le loro proposte alla seguente mission saranno:

- **Compagnia Virgilio Sieni;**
- **EZ3 Association Espresso Forma** di Ezio Schiavulli;
- **Association Al Badil - L'alternative Culturelle** di Selim Ben Safia, coproduzione Chorégraphique National de Nantes, Centre Chorégraphique National de Belfort, El Mawred Culture Ressource
- **Compagnia Menhir** di Giulio De Leo;
- **Adarte** diretta da Paola Vezzosi e Francesca Lettieri;
- **ArtGarage** di Emma Cianchi;



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

- **Contart** di Matteo Bittante;
- **C.ie Déjà Donnè** diretta da Virginia Spallarossa e Gilles Toutevoix;
- **Associazione Campania Danza** di Antonella Iannone;
- **ARB Dance Company** di Annamaria Di Maio;
- **ATACAMA** di Patrizia Cavola e Ivan Truol;
- **Balletto Teatro di Torino** fondato da Loredana Furno nel 1979 e diretto oggi da Viola Scaglione;
- **Naturalis Labor** di Luciano Padovani;
- **Interno5** di Antonello Tudisco;
- **Arearea** diretta da Roberto Cocconi e Marta Bevilacqua;
- **C.ie Twain Dance Phisycal Theatre** diretta da Loredana Parrella;
- **Ersilia danza** di Laura Corradi.

Queste sono le formazioni ospitate e sono state scelte in virtù della loro potenziale aderenza ai temi dirimenti della terza annualità del festival. In una logica di continuità, sono state confermate alcune compagnie che già lo scorso anno hanno preso parte al festival riscontrando un grande successo di pubblico. In tal senso, l'affezione a Salerno Danza Festival è ciò che questa programmazione intende perseguire, ragion per cui molte proposte saranno esperienze performative inedite da intendere come il risultato di un negoziato creativo tra formazioni ospitate e festival, anche alla luce dei feedback ottenuti dalla precedente edizione. –

Il progetto triennale di **Salerno Danza Festival** è stato pensato in virtù di un concetto importante: *la cultura non isola*. Ci si è ispirati a Procida, Capitale della Cultura nel 2022, nella consapevolezza che i luoghi di svolgimento del festival sono aree geografiche di straordinaria bellezza, fiori all'occhiello della Campania, anche dal punto di vista della geografia sociale che li compone esprimendo "il senso più profondo di "sistema di valori, conoscenze e espressioni artistiche appartenenti ad una Comunità". In virtù di tali considerazioni e coerentemente con la linea progettuale triennale che si propone di celebrare il 'Genius Loci residente', **le scelte della terza annualità**, sia logistiche che artistiche, rinnovano l'attenzione allo straordinario patrimonio geografico, sociale e culturale del Cilento potenziata dalla consapevolezza che arte e territorio, in area cilentana,



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

sanno essere biunivocamente 'merce di scambio' e 'spazio di incontro', realizzando quella interscambiabilità tra agito, percepito e vissuto nell'esperienza di fruizione culturale del territorio.

Anche in questa annualità, le proposte sono diversificate e complementari nella logica di intercettare diversi pubblici, di diversa età ed estrazione culturale, che hanno già connotato il festival come un evento aspettato, desiderato, voluto e cercato. In tal senso, il 'genius loci' è da intendere come un momento di conoscenza e riconoscimento del territorio, che anima i luoghi scelti con le proposte artistiche selezionate e li restituisce alla comunità diversi e rinnovati. Tali luoghi, animati dagli artisti e dai pubblici, sono 'catalizzatori artistici' per la fruizione stessa di quei luoghi da parte dei soggetti che li abitano quotidianamente, dando loro la possibilità di vederli 'diversi' per qualche tempo. In conclusione, il festival opererà nella direzione di consolidare le proprie *best practices* in continuità con gli studi-pilota di ricerca condotti nel 2023 e confluiti in due pubblicazioni e dissertazioni con la SIREM e la SIRD (società scientifiche nazionali).-

Il ventaglio della proposta di **Salerno Danza Festival** è pensato per intercettare, come già detto, pubblici diversi e di diversa età, allo scopo di ingaggiarli prima e unificarli poi. In questa terza annualità, inoltre, si intende affinare l'incontro tra le comunità locali e le formazioni ospitate, valorizzando le tracce storiche, sociali e culturali degli spazi performativi scelti, del pubblico coinvolto, degli artisti chiamati a creare o a presentare le loro opere. Specificamente, le attività di residenza per creazioni pensate ad hoc per il festival, tutte di stampo internazionale, si pongono l'obiettivo di valorizzare il capitale umano residente, sia giovane che maturo, anche per il tramite di un confronto antropologico-culturale con luoghi geograficamente lontani ma resi 'vicini' dai corpi degli artisti in creazione. La co-attorialità dell'esperienza di creazione artistica può, infatti, migrare da un territorio per approdare in altri, pur rimanendo nello stesso. L'innovatività nella terza annualità sta proprio nel consolidamento di una coesione territoriale fondamentale per la riuscita del festival stesso: dentro questa visione e direzione c'è tutto il rischio culturale che il festival decide di assumersi. Tutto ciò, correla anche con la volontà mai nascosta di riportare in auge il Salerno Danza Festival mettendo insieme innovazione e conservazione della tradizione.

Molte delle formazioni ospitate proporranno, per la loro partecipazione al Salerno Danza Festival, artisti associati Under 35.

Inoltre, il festival si riserva la possibilità di accogliere nella propria programmazione giovani coreografi e collettivi emergenti che intercetterà in corso di programmazione attraverso un lavoro di scouting, soprattutto in Campania sempre



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

attivo, competenza di altissimo profilo del direttore artistico Mario Crasto De Stefano.

La programmazione di Salerno Danza Festival in questa terza annualità si offrirà al pubblico nei soliti luoghi, confermati anche nell'ultimo anno di progetto:

-Palazzo Ricci di Ascea;

-Giardino degli Ulivi di Ascea;

-Area Archeologica di Velia

-Area Archeologica di Pontecagnano

L'offerta di spettacolo, in continuità con le precedenti annualità, sarà orientata alla valorizzazione del patrimonio turistico locale e all'incremento del consumo culturale ed artistico del Cilento, coerentemente con il concetto stesso di 'Genius Loci', alla base della proposta tematica del triennio, che centralizza in sé tutti gli approcci fenomenologici interessati all'interazione tra luogo e identità, partendo dalle caratteristiche socioculturali, architettoniche, di linguaggio e di abitudini che caratterizzano un luogo, un ambiente, una città. La programmazione degli spettacoli in questi luoghi sarà accompagnata e incentivata anche attraverso l'organizzazione di itinerari turistici costruiti in collaborazione con il Comune di Ascea, con cui vige un attivo accordo di partenariato per la promozione della danza come dispositivo di potenziamento turistico di Ascea. Si aggiunge quest'anno il Comune di Pontecagnano e in particolare l'area archeologica etrusca.

L'Associazione CDTM, Circuito Campano della Danza nasce nel lontano 2000 per iniziativa di alcuni operatori culturali particolarmente distinti nell'organizzazione di festival di danza e balletto, oltre manifestazioni di spettacolo multidisciplinari realizzati in collaborazione con alcuni importanti Comuni ed Enti Locali. Tutte le iniziative attivate negli anni, dal Bellini Danza Festival al Salerno Danza Festival, dalle rassegne interdisciplinari al Teatro Nuovo Di Napoli e al Teatro Gesualdo di Avellino, passando per il Teatro Massimo di Benevento o il Teatro delle Palme di Napoli, hanno sempre garantito alle formazioni artistiche ospitate spazi di visibilità e opportunità generative.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 circa lo Sviluppo Sostenibile e in coerenza con quanto effettuato nelle precedenti annualità, saranno proposte attività collaterali inclusive e sostenibili, rivolte alle fasce più deboli, affiancandole ad altre attività collaterali che daranno ampio spazio alla creatività femminile



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

considerata determinante per la crescita di comunità orientate alla parità tra i generi e alla sostenibilità culturale.

Anche nella terza annualità si punterà molto sulla promozione dell'identità territoriale in dialogo con la produttività artistica. Tale obiettivo sarà perseguibile in virtù del rinnovato accordo con il Comune di Ascea, casa del festival. E' stata rinnovata, inoltre, anche la convenzione con Cilentomania, partner fondamentale già impegnato per lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, storico, artistico dell'intero territorio del Cilento, promuovendo iniziative e progetti culturali. Questa rete così fitta di collaborazioni 'sul' e 'per' il territorio sarà fondamentale per la riuscita della terza annualità, come accaduto nella prima e soprattutto nella seconda annualità.

Tutte le attività di promozione e comunicazione utilizzate nella seconda annualità del progetto triennale hanno aumentato la visibilità del festival, sia nella provincia di riferimento (Salerno) sia oltre. Alla luce di tali considerazioni, in questa terza annualità il sito <https://www.salernodanzafestival.net/> sarà potenziato e migliorato, così come la pagina Instagram https://instagram.com/salernodanza_festival?igshid=YmMyMTA2M2Y= e la pagina Facebook <https://www.facebook.com/salernodanzafestival>. Tutto ciò sarà realizzato affidando tali attività ad un'agenzia di comunicazione e marketing che, in costante coordinamento con la direzione artistica, creerà e organizzerà i contenuti da promuovere e divulgare seguendo una linea narrativa coerente con quanto il festival intende perseguire nella triennalità e nella specifica annualità di riferimento. Alcune iniziative del festival, quelle più rilevanti, saranno seguite da giornalisti appositamente invitati. Il festival si preoccuperà, inoltre, di far avere il proprio comunicato stampa alle varie testate giornalistiche, tra cui Campadidanza Dance Magazine, che in Campania e in Italia si occupano di dar visibilità alle iniziative di danza. Considerata, infine, la necessità di promuovere il festival soprattutto nelle sue aree di maggiore rilevanza, grazie al rapporto con istituzioni locali, la direzione artistica parteciperà a trasmissioni televisive dedicate alla promozione delle attività culturali locali, in continuità con quanto avvenuto nella seconda annualità. Ci si pone l'obiettivo di aumentare la visibilità di Salerno Danza Festival in questo ultimo anno di triennio, affiancando alla comunicazione digitale anche una promozione cartacea, con locandine e volantini affissi e trasmessi in tutti i luoghi di fruizione turistica della città di Ascea e nei paesi limitrofi.



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

Calendario

CALENDARIO SDF 2024

VEN 28 GIUGNO

h 21.30

Parco Archeologico Pontecagnano

HERES NEL NOME DEL FIGLIO - *EZ3 Association Espresso Forma*

SAB 29 GIUGNO

h 21.30

Parco Archeologico Pontecagnano

TELL US ABOUT THE FUTURE - *Zawirowania Dance Theatre*

DOM 30 GIUGNO

h 21.30

Parco Archeologico Pontecagnano

ENSEMBLE - *Artgarage*

SAB 6 LUGLIO

h 21.30

Giardino degli Ulivi - Ascea

STRAVAGANZA - *Arabesque ARB*

DOM 7 LUGLIO

h 21.30

Giardino degli Ulivi - Ascea

PERDUTAMENTE - *Adarte*

MANDIBOLA - *Déjà Donné*

VEN 12 LUGLIO

h 21.30

Parco Archeologico Ascea Velia

SATIRI - *Virgilio Sieni*

VEN 19 LUGLIO

h 21:30

Giardino degli Ulivi - Ascea

COPPELIA - *Ersilia Danza*



Circuito Danza Teatro Musica

Circuito Campano della Danza

SAB 20 LUGLIO

h 21:30

Giardino degli Ulivi - Ascea

TIRANA MY RHYTHM - *Menhir*

KISS ME HARD BEFORE YOU GO + STUDIO PER ALISEO - *BTT*

DOM 21 LUGLIO

h 21.30

Giardino degli Ulivi - Ascea

Little something - *Twain*

VEN 26 LUGLIO

h 21.30

Palazzo Ricci - Ascea

FIORITURE AUTORITRATTE - *Arearea*

TEMPUS FUGIT - *Naturalis Labor*

SAB 27 LUGLIO

h 21.30

Palazzo Ricci - Ascea

LOST SOLO - *Atacama*

LA CADUTA - *Interno 5*

MAR 30 LUGLIO

h 21.30

Giardino degli Ulivi - Ascea

EL BOTINIERE - *Al Badil*

MER 31 LUGLIO

h 21.30

Giardino degli Ulivi - Ascea

BROWN 1 - *Tanz Company Gervasi*